



COMUNE DI PRAMOLLO

GIORNO DEL RICORDO - 10 FEBBRAIO 2022

La Repubblica italiana riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. Legge 30 marzo 2004, n. 92

Oggi, in occasione del Giorno del Ricordo, l'amministrazione comunale di Pramollo commemora le vittime delle foibe e tutti coloro che presero parte all'esodo giuliano-dalmata per sfuggire alla pulizia etnica perpetrata ai danni degli italiani che vivevano nelle zone dell'Istria della Venezia Giulia, del Quarnaro e della Dalmazia

“Per troppo tempo le sofferenze patite dagli italiani giuliano-dalmati con la tragedia delle foibe e dell'esodo hanno costituito una pagina strappata nel libro della nostra storia.”

(Sergio Mattarella)

Urlavano Italia, e caddero. Bruciavano di dolore, e caddero. Indifesi e soli, svanirono in infernali voragini.”

(Ermanno Eandi)

"Dimenticare e cancellare le foibe è come seppellire la nostra storia. Un Paese senza memoria è un Paese senza identità.”

(Rinaldo Sidoli)

“Io avevo solo tre anni e mezzo quando, fra il 4 e il 5 maggio del 1945, venne prelevato mio papà. Lo prelevarono dicendo: "Venga al comando solo per una formalità". Mio padre chiese se doveva portare qualcosa, gli dissero di no e uscì con una giacchetta e una sciarpa al collo. Mia mamma non lo vide più e nemmeno io. Non c'è una tomba, è sparito nel nulla”».

(Egea Haffner)



“ O tu che ignaro passi per questo Carso forte ma buono, fermati! Sosta su questa grande tomba!”...

”O tu che, ora non più ignaro scenderai da questo Carso, ricorda e racconta la nostra tragedia.”

Foiba di Basovizza